GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

LA SECONDA GIORNATA DEI CAMPIONATI NAZIONALI DI SCI

Nel fondo (km. 10) e nello slalom gigante trionfano Ildegarda Taffra e Gino Burrini

Zeno Colò, febbricitante, si è classificato terzo nella gara di slalom - Vittoria della Plattner nella prova di fondo per juniores

ILDEGARDA TAFFRA

SESTRIERE, 14. — Ildegarda Taffra e Gino Burrini si sono laureati oggi campioni italiani del fondo femminile e dello slalom gigante maschile, nella seconda giornata dei campionati italiani assoluti che si stanno disputando sulle piste del Sestriere.

Grande attesa regnava questa mattina per la prova di discesa maschile dove figurava fra i partenti l'abetonese Zeno Colò che si diceva affetto da una noiosa indisposizione. Il grande campione non ha voluto disertare la prova ed ha preso ugualmente il via ma pur facendo sfoggio di tutta la sua eccelsa classe, pur facendo appello al suo indomito coraggio, non è riuscito ad andare più in là di un onorevole terzo posto, preceduto solo da Gino Burrini e Bruno Alberti, i due più forti discesisti che vanti oggi l'Italia.

Ma andiamo per ordine. Le gare della giornata si sono aperte con la prova di fondo femminile, categoria juniores, che ha visto l'affermazione della giovanissima Cristina Plattner. 15 partenti su 18 iscritte (un record per i campionati) e netta vittoria dell'atleta soreghinese che ha distaccato la seconda arrivata, la Bottero di Limone P., di un minuto esatto: 28'38" contro 29'38".

Subito dopo hanno preso il via le ragazze per la prova degli «assoluti» sui 10 chilometri. Partono 17 concorrenti e subito la Taffra si impone di forza. Partita con il n. 6 la Ildegarda guadagna immediatamente un buon margine di vantaggio sulle avversarie. Di esse le più tenaci sono le tre piemontesi di Limone: Margherita Bottero, Elisabetta Bellone e Anna Tosello le quali, tuttavia, al passaggio dei 5 km. avevano già 2' di distacco dalla Taffra. La Romanin, indisposta, aveva un distacco di circa 3'.

Nel secondo giro l'azione della Taffra si è fatta più potente ed il suo vantaggio è andato accrescendosi fino a raggiungere una punta di 3'. All'arrivo però la Bottero aveva guadagnato qualche secondo tanto da far registrare un tempo di 57'14" contro i 54'11" della campionessa d'Italia. Terza la Bellone e quarta la Tosello che ha preceduto la Fides Romanin.

Con ordine perfetto prendono subito dopo il via i discesisti per la prova di slalom.

Il primo a scendere è l'alpino Viotto, un giovane di cui si dice gran bene e che si vede scendere velocissimo. Al traguardo il cronometro segna 1'46"1 senza dubbio un tempo notevolissimo. Ma gli occhi di tutti guardano in alto. Sta scendendo Zeno Colò che parte col n. 2. Tutti i binocoli sono puntati e lo seguiamo anche noi attentamente. Il suo stile è perfetto, sicuro.

Zeno Colò non supera le porte, le sfiora con la sua elegante serpentina. Viene giù deciso ma al traguardo è provatissimo. Ieri sera aveva ancora qualche linea di febbre. Il suo tempo è di 1'46"1. Uguale a quello del giovane alpino che vede così valorizzata la sua prova.

Col numero 4 parte Gino Burrini. Binocoli nuovamente puntati in alto. Lo seguiamo lungo il canalone. Il suo stile è altrettanto perfetto. E' velocissimo e piomba sul traguardo con quasi un secondo di vantaggio su Zeno Colò.

Nessuno dei concorrenti che seguono riescono a fare meglio di lui e di Zeno Colò. Solo Gluk, Milinati, Ghedina, Bruno Burrini, Pompanin, David e Schenone si avvicinano ai loro tempi. Si attende ora la partenza di Bruno Alberti, detentore del titolo.

Alberti lo si vede scendere distintamente. Guizza tra le porte come un anguilla, sembra il più veloce ed il suo stile è altrettanto perfetto come i campioni che lo hanno preceduto. Ma i cronometri sono i suoi nemici più inesorabili e decretano la sua sconfitta: ha impiegato un decimo di secondo di più di Burrini. Tempo 1'45"3.

Così Burrini è primo, Alberti secondo e Zeno Colò con Viotto terzi a pari merito. Contro il giovane alpino viene però spiccato reclamo. Sembra che abbia saltato una delle porte nella parte superiore del percorso e la giuria dovrà pronunciarsi. Anche se sarà tolto dai primi posti dell'ordine di arrivo il bravo alpino merita ugualmente un plauso per la bellissima prova disputata.

L'ordine d'arrivo

FONDO FEMMINILE KM. 10

1) Taffra Ildegarda (Sci Cai M. Lussari) 54'11"; 2) Bottero (S.C. Limone Piemonte) 57'14"; 3) Bellone (id.) 59'; 4) Tosello (id.) 1.00'30"; 5) Romanin (S.C. Sappadao) 1.00'34"; 6) Vuerich (S.C. M. Lussari) 1.00'54"; 7) Astegiano (S.C. Limone P.) 1.02' e 07"; 8) Martinet (U.S. Cogne) 1.02'32"; 9) Azzalini (Cea Udine) 1.03'15"; 10) Ciocca (S.C. Pirovano) 1. 03'19".

SLALOM GIGANTE MASCHILE:

1) Burrini Gino (G.S. Truppe Alpine 1'45"2/10; 2) Alberti Bruno (S.C. Cortina 1'45"3; 3) Viotto Piero (G.S. Truppe Alpine) e Zeno Colò (S.C. Abetone) 1'46"1; 5) Gluck Otto (G.S. Fiamme d'Oro) 1'46"3; 6) Millanti Paride (G.S. Truppe Alpine) 1'46"4; 7) Ghedina Guido (S.C. Cortina) 1'46"7; 8) Pompanin Dino (Fiamme Gialle Predazzo) e Burrini Bruno (G. S. Fiamme d'Oro) 1'46"9; 10) Picchiottino

L'ATTIVITA' DELLE DUE « ROMANE »

A Vicenza nella Lazio forse rientrerà Fuin

Il derby sarà recuperato il 4 aprile

Il derby Lazio-Roma si recupererà il 4 aprile: così ha deciso ieri la Lega nazionale di calcio nel corso della sua normale riunione del mercoledì. Intanto ieri giallorossi e biancoazzurri hanno continuato la loro preparazione in vista dei difficili incontri di domenica prossima: la Lazio a Vicenza contro il Lanerossi e la Roma all'Olimpico contro il Napoli.

I titolari biancoazzurri hanno ieri disputato una vera e propria partita, a tempi regolamentari, contro una robusta formazione di riserve. Le squadre si sono schierate così:

TITOLARI: Lovati, Molino, Di Veroli, Rossi, Sentimenti V, Carradori, Muccinelli, Selmosson, Bettini, Burini, Villa, Olivieri.

RISERVE: Bandini, Giovannini, Lo Buono, Fuin, Cialabrini, Villa, Bravi, Conio, Martegani, Vivolo, Fontanott.

L'incontro si è concluso con il punteggio di 4-3 in favore delle riserve.

Nel secondo tempo Fuin, che nei primi 45' di gioco era apparso in ottime condizioni di forma, ha sostituito Carradori in prima squadra. E' probabile che il laterale biancoazzurro mantenga il ruolo di titolare anche per l'incontro di Vicenza.

Anche la prova di Vivolo, autore di due gol, è apparsa molto positiva; nel secondo tempo però il giocatore è stato costretto a lasciare il campo per dei dolori al fegato. Contro il Lanerossi la Lazio allineerà quasi sicuramente la seguente formazione: Lovati, Molino, Di Veroli, Sassi, Sentimenti V, Fuin, Muccinelli, Selmosson, Bettini, Burini, Olivieri.

I giallorossi, dopo il robusto allenamento dell'altro ieri hanno sostenuto ieri una seduta atletica durata solo 15'.

Per la partita con il Napoli Sarosi ha deciso di confermare la formazione che avrebbe dovuto incontrare la Lazio per il derby di domenica scorsa con l'eventuale variante di Galli al posto di Prenna; pertanto la Roma si schiererà così: Panetti, Stucchi, Losi, Bortoletto, Cardarelli, Giuliano, Ghiggia, Pandolfini, Prenna, Costa, Nyers.

* * *

Questa sera nei locali della Lazio si terrà una riunione di dirigenti laziali e romanisti per decidere la ristampa dei biglietti per l'incontro dei recuperi.

Sentimenti III squalificato per tre giornate dalla Lega

MILANO, 14. — Oltre a fissare per il 4 aprile il recupero di Lazio-Roma la Lega ha oggi deciso:

Squalifiche: per 3 giornate, David (Lanerossi), Pantaleon; (Cagliari), Sentimenti (Torino); per una giornata, Vardi (Alessandria).

Sono stati inoltre multati e ammoniti numerosi giocatori, ma nessuno di essi appartiene alle due squadre romane.

IV SERIE

Oggi i recuperi del Girone F

Oggi verranno recuperate le partite del girone F di IV Serie sospese a suo tempo per impraticabilità del campo e precisamente: Federconsorzi-Annunziata che si giocherà al campo «Acquacetosa», Romulea-Torres che avrà luogo al «Roma» e ATAC-Calangianus che si svolgerà all'«Appio».

Ecco le formazioni delle squadre:

FEDER. - ANNUNZ. (ore 15)

FEDERCONSORZI: Borriero; Scarnicci, Mosca, Tuccini; De Andreis, Basso; Barbabella, Cori, Fiori, Balestri, Nuoto.

ANNUNZIATA: Bacioeco, Bianchini, Perinelli, Spinato; Bianchini, Marinovich; Martinelli, Conte, Orlandi, Scagliarini, Dini.

ROMULEA-TORRES (ore 15)

ROMULEA: Benedetti; Gabarra, Veronici, Sciamanna,; Baldi, Palombini; Cori, Bernardini, D'Angelo, Santelli, Chiricallo.

TORRES: Campus; Mini, Dini, Massone; Guasco, Delfino; Fossati, Bartoluzzi, Micheloni, Scanselli, Lepri.

ATAC-CALANGIANUS (ore 15)

ATAC: Cecchetti; Malfetta; Ricci, Borri; Ferrari, Bartolacci; Borghese, Urbinati, Munzi, Aprino, Roscito.

CALANGIANUS: Carbulotto; Secchi II, Giagnoni, Buttarelli; Macioeco, Steffi; Linaldeddu, Ferrari II, Andreani, Savigni, Giaccheddu.

LA MANIFESTAZIONE PUGILISTICA DI IERI ALLO « JOVINELLI »

Netta affermazione di D'Ottavio sul solido tunisino Boulgroune

Negli altri incontri vittorie di Borraccia, Giacchè, Putti e Carati

Il dettaglio tecnico della riunione

PESI MEDI: Carati (Bologna) kg. 72,500 b. Paulon (Roma) kg. 72,500 ai punti in 6 riprese; **PESI WELTERS:** Putti (Roma) kg. 67,500 b. Ballarin kg. 67,500 ai punti in 6 riprese; **PESI LEGGERI:** Giacchè (Roma) kg. 63 b. Rosellini (Livorno) kg. 63 ai punti in 8 riprese; **PESI PIUMA:** Borraccia (Napoli) kg. 58,400 b. Scoccimarro (Milano) kg. 58,300 ai punti in 8 riprese; **PESI MEDIOMASSIMI:** D'Ottavio (Roma) kg. 79 b. Boulgroune (Tunisi) kg. 77 ai punti in 10 riprese.

Il diavolo a volte è meno brutto di come si dipinge: così quel Boulgroune, tanto decantato per aver vinto il torneo internazionale di Lussemburgo, alla prova dei fatti si è dimostrato ben modesto. E' sì forte e coraggioso, testardo nella lotta, ma sul piano tecnico ha ancora molto da imparare: difatti si muove con poca abilità sulle gambe ha un ristretto repertorio di colpi. Per esempio usa pochissimo il sinistro in linea.

Contro tale avversario, quel «furbacchione» di D'Ottavio non ha avuto vita difficile e, malgrado l'incompleta preparazione, ha dominato dall'inizio alla fine vincendo tutte e dieci le riprese in programma: ben si comprende, dunque, che sul piano agonistico il match non ha avvinto gli spettatori.

Ecco brevi cenni di cronaca. Dopo rapide schermaglie di studio il tunisino apre le ostilità con un leggero destro, ma «Cucciolo» replica subito con un montante d'incontro: la lotta si svolge a media distanza e il romano ne è favorito per il miglior allungo e la maggior velocità nel portare i colpi. Nelle riprese seguenti la musica non cambia: Boulgroune attacca con generosa tenacia, ma il sinistro di D'Ottavio gli spezza le azioni.

Il vantaggio di «Cucciolo» cresce con il passar delle riprese e perciò nel finale il tunisino si butta allo sbaraglio, cercando di accorciare le distanze per lavorare al corpo l'avversario, ma il romano non cade nella trappola e continua a colpire (con poca precisione in verità!) d'incontro con uppercut destri e crochet sinistri. Al colpo di gong finale la giuria non ha esitazioni di sorta e assegna giustamente la vittoria a D'Ottavio.

Nel «sottoclou» della manifestazione il napoletano Borraccia, pur battendo di misura il milanese Scoccimarro, non ha troppo soddisfatto il pubblico romano che ha fischiato il verdetto, ad onor del vero Borraccia ha vinto (sia pure con poco scarto di punti) per aver messo a segno un maggior numero di colpi, ma crediamo che il «risentimento» degli spettatori sia dovuto all'impressione di una certa fragilità (il ragazzo ha accusato un paio di volte i colpi di Scoccimarro) del pupillo di Luigi Proietti. Il napoletano è un elemento interessante, ma se vuol far carriera deve badare a stringere un po' i guanti e soprattutto a coprirsi la mascella.

Il «vecchio» peso leggero livornese Rosellini si è fatto ammirare ancora una volta dagli appassionati romani per il suo indomito coraggio ma ha dovuto abbassar bandiera dinanzi alla freschezza e alla vivacità del più giovane Giacchè: l'incontro è stato il più combattuto della serata e più di una volta è riuscito ad entusiasmare gli spettatori. Meritata la vittoria di Giacchè che ha disputato un promettente combattimento.

Nei pesi welters il romano Putti ha riportato un successo di misura sul livornese Ballarini, un ragazzo che non aveva conosciuto sinora l'onta della sconfitta. Putti dopo un inizio incerto, è venuto fuori alla distanza imponendosi per velocità e brio. Ballarini ha mostrato una piacevole boxe, ma purtroppo non gradisce troppo i colpi allo stomaco.

Un discreto incontro hanno fornito i due pesi medi Carati e Paulon, che per sei riprese si son dati battaglia con accanimento: la vittoria ha arriso per la seconda volta (si trattava di un «retour-match») al bolognese per la sua maggiore aggressività. Il romano Paulon non ci è apparso troppo in palla ieri sera: ha boxato al disotto delle sue possibilità e quasi mai ha adoperato quel buon «un-due» che gli vedemmo in altre occasioni.

ENRICO VENTURI

LA SECONDA TAPPA DELLA PARIGI-NIZZA

Il belga Germain Derycke è primo a Saint Etienne

SAINT ETIENNE, 14 — Nel clan dei corridori belgi della Parigi-Nizza continua stasera la festa: ieri sera, a Clamecy, aveva vinto De Bruyne, stasera sul traguardo di Saint Etienne ha piazzato vittoriosa la sua ruota Derycke. Il quale Derycke a completare il successo di tappa ha conquistato anche la maglia di leader della corsa.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Germain Derycke (Bel.) 7 ore 54'13" alla media di km. 35,300; 2) Van Lody (Bel.) 7.54'50"; 3) Elliott (Irlanda); 4) De Bruyne (Bel.); 5) Annaert (Fr.); 6) Stablinski (Fr.); 7) De Smet (Bel.); 8) Mahe (Fr.); 9) Baffi (It.) tutti con lo stesso tempo di Van Lody; 10) Ferlenghi (It.) 7.55'25"; 11) Boni (It.) 7.55'40"; 12) Janssen (Be.) 7.55'41"; 13) Blome (Bel.) 7.55'44"; 14) Cohen (Fr.) s.t.; 15) Caput (Fr.) 7.55'47"; 16) Anquetil (Fr.); 17) Remangeon (Fr.); 18) Dupre (Francia); 19) Zuliani (Francia).

Al 20. posto è stato classificato a pari merito tutto il plotone.

Classifica generale:
1) Derycke 12.57'46"; 2) Debruyne 12.58'12"; 3) Mahe s.t.

OGGI ALLE CAPANNELLE

I tre anni a confronto nel premio Daumier

La odierna riunione di corse al galoppo all'ippodromo delle Capannelle si impernia sul Premio Daumier, dotato di 630 mila lire di premi sulla distanza di 1700 metri in pista piccola.

Ecco le nostre selezioni:

Prima corsa: Faustolo, My Moore, Nouveau Cirque. **Seconda corsa:** Oggi, Shaniko, Mascareta. **Terza corsa:** Capulin, Brunelleschi, Trevisan. **Quarta corsa:** Dro, Ninco Nanco, Girondina. **Quinta corsa:** Morbello, Mosconi, Berthier. **Sesta corsa:** Cronista, Paggio, Costagliola. **Settima corsa:** Thor, Trissino, Berzingue. **Ottava corsa:** Sybillina, Roccapia, Pharisette.

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

MUSICA

Otto Klemperer

Otto Klemperer è tornato ieri all'Argentina e ci ha offerto un concerto comprendente due sinfonie di Beethoven: la *VI — Pastorale —* e la *VII*. Il clima nel quale si è svolta l'esecuzione di queste opere ha colpito tutti coloro che amano ancora la nobiltà, la poesia e lo spirito della grande musica. L'interpretazione di Klemperer infatti, mirando direttamente alla sostanza contenuta nelle pagine delle due *Sinfonie*, ha realmente creato un'atmosfera di grande comunicatività nella quale ogni accento ed ogni frase emergevano con armonia ed equilibrio. Lontana dalle ostentazioni meccaniche e superficiali quest'interpretazione, che non è certamente da misurarsi in base a statistiche cronometriche di durata di alcuni tempi, portava in sè la nobiltà di chi può contemplare un'opera vasta senza smarrirsi e senza smarrirne il significato perchè possiede il senso e la compiutezza di una civiltà nella quale l'armonia determinava un'arte.

Successo — occorre dirlo? — calorosissimo fatto di emozione e di gratitudine.

m. z.

CINEMA

Margherita della notte

Il regista francese Autant-Lara ha voluto qui riproporre sullo schermo agli spettatori di oggi l'immortale leggenda di Faust, muovendo personaggi e vicende in una cornice moderna.

Ecco dunque, il dottor Faust nelle sembianze d'un medico ottantenne, ultimo discendente del mago, nato, come la leggenda vuole, nel 1480, a Heidelberg; ecco Mefistofele nelle vesti d'un bieco proprietario di *tabarin*, Léon (siamo a Parigi, al tempo del *charleston* e del volo di Lindbergh); ecco Margherita, docile *chanteuse* nel locale notturno. Grazie al patto, il medico si ritrova giovane e l'amore nasce per Margherita, assolutamente ignara. Il Diavolo, cupamente innamorato di lei, le ha già eliminato un amante, rinviandolo in prigione, e successivamente, per eliminare Faust, fa sì che tra i due nasca un diverbio, che si concluderà tragicamente. Atterrito, Faust, assalito dal terrore per l'assassinio commesso, rivela a Margherita il terribile patto. La donna, appassionatamente innamorata, tenterà di trovare un altro uomo, deciso a vendersi l'anima in luogo di Faust, ma non ci riuscirà. Si sacrificherà lei, allora, e partirà con Mefistofele-Léon, il quale, di fronte al fervore sentimentale di Margherita, strapperà il patto, ma troppo tardi, chè la donna dolcemente muore nell'illusione di aver trovato in Faust il grande amore.

E' innegabile l'impegno che ha mosso Claude Autant-Lara di fronte a una così delicata materia. Ma il gioco intellettualistico, l'artefatta allegoria, le simboliche significazioni gli hanno preso la mano. Il *pastiche* si muove tra scenografie di tipo espressionista, tra scene che rammemorano il cinema muto (l'aggressione e la lotta con l'amante di Margherita), tra il gusto rievocativo d'un'epoca e il cattivo gusto di dialoghi piuttosto banali. Quel che manca, nonostante tanta accurata dovizia formale, è la commozione (o almeno assai raramente).

Tra gli interpreti, la migliore appare Michèle Morgan. Non molto convincente, in generale, è Yves Montand, nei panni di Mefistofele. Interessante l'uso dell'eastmancolor e, nel commento musicale, un valzer di sicuro successo.

La fine dell'avventura

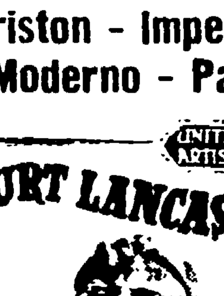
Londra 1944. La moglie di uno scialbo funzionario inglese conosce uno scrittore americano, durante un ricevimento, e se ne innamora perdutamente. La passione ha una breve durata, perchè durante un incontro, un «V-1» sbatte sulla casa. Il giovane vien colpito e la donna, stimandolo morto, chiede a Dio, al quale non ha mai creduto, di ridargli la vita ed, in cambio, fa voto di non rivederlo mai più. Ma lo scrittore è stato soltanto ferito. Innamorata e legata al voto a un tempo, la donna chiede consigli a un prete cattolico e a un predicatore ateo, che le rispondono rispettivamente, di avere fede e di non averne. Il marito ha, lui, bisogno d'aiuto, lo scrittore è dell'opinione di essere stato tradito. Quando, attraverso la lettura d'un diario, il giovane, verrà a sapere la verità, troverà la donna, convertita ormai alla fede, incapace di unirsi a lui, mettendo da parte il voto fatto. La morte per violento attacco influenzale troncherà definitivamente le indecisioni della donna.

Tratto da un romanzo dello scrittore cattolico inglese Graham Greene, ridotto abbastanza fedelmente per lo schermo dal regista Edward Dmytryk, *La fine dell'avventura* risulta, nella sua morale conclusiva, scarsamente convincente e nebuloso e, nonostante i travagliati problemi dei protagonisti, almeno posizioni strettamente conformistiche e ipocrite. Le vicende che si susseguono, narrate secondo gli schemi del «giallo», non corrispondono alle edificanti parole messe in bocca ai protagonisti, e perciò la predica propagandistica fa sentire il suo peso.

L'interpretazione di Deborah Kerr è misurata e attenta, mentre fuori ruolo appare Van Johnson.

a. sc.

Domani ai Cinema
Ariston - Imperiale Moderno - Paris



UNITED ARTISTS
BURT LANCASTER
IL KENTUCKIANO
CINEMASCOPE - TECHNICOLOR
DIANNE FOSTER - DIANA LYNN
JOHN LITEL
WALTER MATTHAU - DONALD MacDONALD
REGIA DI BURT LANCASTER
PRODOTTO DA HAROLD HECHT
UNA HECHT e LANCASTER'S JAMES PRODUCTION

TEATRI

« Pelléas et Mélisande » questa sera all'Opera

Oggi alle 21, replica fuori abbonamento di «Pelleas et Melisande» di Claude Debussy (rappresentazione n. 47).

ARLECCHINO: [illegible] inaugurazione

ARTI: C.ia teatrale italiana di F. Vasile. Domani ore 21: «Paura di me» di V. Bompiani, «La patente» di L. Pirandello.

DELLE MUSE: Ore 18 famil.: C.ia Barbara, Tamberlani, Villa «Non c'è regola, ahimè!» di A. Saitta

DEI COMMEDIANTI: C.ia Stabile dei Commedianti. In allestimento nuovo spettacolo.

DELLA NATIVITA' (V. Gaeta, 162): C.ia D'Origlia-Palmi, ore 16,30 a grande richiesta «Santa Monica» (Il figlio delle lacrime) di Morosini (prezzi popolarissimi)

ELISEO: Ore 17 familiare: «La padrona di raggio di luna» commedia musicale in 2 tempi di Garinei e Giovannini

I [illegible] Domani ore 21 prima di «Svolta pericolosa» di J. B. Priestley

MOBILE (Viale Libia): Riposo. In allestimento nuovo spettacolo.

OPERA DEI BURATTINI: Ore 16,30: «Alì Babà e i 40 ladroni» e un balletto argentino

PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: «Antonio» e la sua compagnia di balletti spagnoli

PIRANDELLO: Ore 21,15: C.ia Stabile: «All'uscita», «L'altro figlio» e «L'imbecille» di L. Pirandello

QUIRINO: Ore 17 famil.: C.ia Ricci-Magni-Proclemer-Albertazzi «Il seduttore» di D. Fabbri

ROSSINI: C.ia del Teatro di Roma diretta da Checco Durante. Ore 17 familiare, ore 21,15 normali «La scoperta dell'America»

SATIRI: Ore 17 famil. C.ia stabile del giallo diretta da G. Girola, prima di «10 poveri negretti» di A. Christie

VALLE: Ore 17 familiare: C.ia comica N. Taranto «Il califfo Esposito» novità di Marotta e Randone

VIA VITTORIA 6: Riposo. In allestimento nuovo spettacolo.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Prendeteli vivi o morti con S. Forrest e rivista
Altieri: Lo sperone nudo con J. Stewart e rivista
Ambra-Jovinelli: Il ribelle d'Irlanda con R. Hudson e rivista
Principe: Quattro ragazze all'abbordaggio e rivista
Ventun Aprile: Nata ieri con J. Holliday e rivista
Volturno: Il ribelle d'Irlanda con R. Hudson e rivsta

CINEMA

A.B.C.: Mercato di donne con V. Ralston
Acquario: Chiuso per restauro
Adriacine: L'avventuriero della città d'oro con W. Bery
[illegible] le 7 città d'oro con A. Quinn (Apert. ore 14,30 ultimo spett. 22,50) Ore 21: «Lascia o raddoppia»
Airone: Mister Roberts con H. Fonda
Alba: I pionieri dell'Alaska con J. Chandler
Alcyone: Pane, amore e... con S. Loren
Ambasciatori: Addio sogni di gloria (Apertura ore 15, ultimo 22,45)
Aniene: Notte senza fine con R. Mitchum
Apollo: Bacio di fuoco
Appio: Pane, amore e... con S. Loren
Aquila: Chi è senza peccato con A. Nazzari
Archimede: Settimana del film giapponese. Ore 17: «Il bacio»; ore 22: «Vita di un artista»
Arcobaleno: Marguerite de la nuit con M. Morgan (Ore 18-20-22)
Arenula: Terza liceo con G. Rubini
Ariston: Gli uomini sposano le brune con J. Russel (Apertura ore 14,30, ultimo spett. 22,50)
Astoria: Mister Roberts con H. Fonda
Astra: Il ribelle d'Irlanda con R. Hudson
Atlante: Il tesoro della montagna rossa
Attualità: Il nipote picchiatello con D. Martin (Apertura ore 14,30, ultimo spettacolo 22,50)
Augustus: La vendetta di Kociss con J. Hodiak
Aurelio: Il terrore dell'autostrada. Ore 21: «Lascia o raddoppia»
Aureo: E' arrivato Slim Callaghan con T. Wright
Aurora: Torna piccina mia con T. Lees
Ausonia: L'arma che conquistò il West con D. Morgan
Aventino: Pane, amore e... con S. Loren
Avorio: Puccini con P. Cressoy
Barberini: Tempi moderni con C. Chaplin (Ore 15,30 17,55 20,15 22,30)
Belsito: L'uomo di Laramie con J. Stewart
Bellarmino: La città che scotta con G. Brent
Belle Arti: Assalto al treno postale
Bernini: Il bigamo con M. Mastroianni
Bologna: Pane, amore e... con S. Loren
Brancaccio: Pane, amore e... con S. Loren
Capannelle: Cessate il fuoco
Capitol: Margherita della notte con M. Morgan e Y. Montand (Ore 15,40 17,50 20,05 22,45)
Capranica: Oceano rosso con L. Bacall
Capranichetta: Gli eroi sono stanchi con Y. Montand (Ingresso L. 350)
Castello: Acque amare
Centrale: Sindacato di Chicago con A. Lane
Cine-Star: La straniera con G. Garson
Clodio: Delitto sulla spiaggia con J. Crawford
Cola di Rienzo: Il pescatore di Haiti con J. Agar
Colombo: Riposo
Colonna: San Giovanni decollato con Totò
Colosseo: Lo sceriffo senza pistola con W. Roger
Columbus: Donne verso l'ignoto
Corallo: Asfalto rosso con B. Sullivan
Corso: Lo scapolo con A. Sordi 16-17,50-20-22,15)
Cristallo: Non siamo angeli con H. Bogart (Vistavision)
Dei Fiorentini: Riposo
Dei Piccoli: Riposo
Della Valle: Un'ora prima dell'alba con F. Tone
Delle Maschere: Un dottore in altomare con D. Bogarde
Delle Terrazze: Le avventure di Cartouche con R. Baschart. Alle 21 «Lascia o raddoppia»
Delle Vittorie: La legge del silenzio con Gene Kelly
Del Vascello: Pane, amore e... con S. Loren
Diana: San Giovanni decollato con Totò
Doria: Rullo di tamburi con A. Ladd
Edelweiss: Pantera rossa con J. Wayne
Eden: Vittorie sui mari
Esperia: Un dottore in alto mare con D. Bogarde
Espero: Oltre il destino con E. Parker (Cinemascope)
Euclide: Come nacque il nostro amore
Europa: Oceano rosso con L. Bacall
Excelsior: Annibale e la vestale con E. Williams
Famiglia: Riposo
Farnese: Annibale e la vestale con E. Williams
Faro: Top Kid eroe selvaggio con B. Johnson
Fiamma: La fine dell'avventura con V. Johnson (Ore 15,30 17,50 19,45 22)

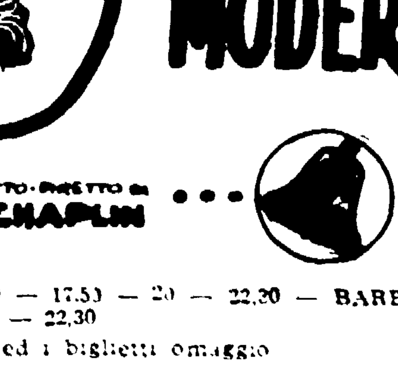
SETTIMANA del film giapponese
Cinema ARCHIMEDE
Oggi ore 17
IL BACIO
ore 22
VITA DI UN ARTISTA
Edizione originale sottotitoli in italiano

Fiammetta: The desperate Hours con H. Bogart e F. March (Vistavision). Ore 17,30 19,45 22
Flaminio: Viva Zapata con M. Brando
Fogliano: I tre segreti
Fontana: Il peccato di Anna
Galleria: Una tigre in cielo con A. Ladd (Apertura ore 14,30, ultimo 22,50)
Garbatella: L'angelo bianco con Y. Sanson
Giovane Trastevere: I 3 disertori con B. Mason
Giulio Cesare: Pane, amore e... con S. Loren
Golden: Tempo d'estate con K. Hepburn
Guadalupe: Il figlio del Texas
Hollywood: 08 15 con H. Vita. Alle 21: «Lascia o raddoppia»
Imperiale: I razziatori con D. Duryea (Inizio ore 10,30 antimeridiane, ultimo 22,50)
Impero: Molok dio della vendetta con V. Heflin
Induno: Mister Roberts con H. Fonda
Jonio: L'intrusa con A. Nazzari
Iris: Cittadino dello spazio con J. Morrow
Italia: Un dottore in alto mare con D. Bogarde
La Fenice: Mister Roberts con H. Fonda
Leocine: Desiderio 'e sole con G. Rondinella
Livorno: Fabiola con M. Morgan
Lux: L'isola dell'uragano con J. Hall
Manzoni: Casco d'oro con S. Signoret
Massimo: La banda dei falsificatori con P. O'Brien
Mazzini: Racconti romani con G. Ralli
Medaglie d'Oro: Riposo
Metropolitan: Tempi moderni con C. Chaplin (Ore 15,30 17,55 20 22,30)
Moderno: I razziatori con D. Duryea (Metroscope)
Moderno Saletta: Il nipote picchiatello con D. Martin
Modernissimo: Sala A: I pionieri dell'Alaska con J. Chandler. Sala B: Brooklyn chiama polizia con A. Quinn
Mondial: La maschera di porpora con T. Curtis (Cinemascope)
Nascè (Via Monte d'Onorio 2): Il terzo uomo con A. Valli
New York: Una tigre in cielo con A. Ladd. Ore 21: «Lascia o raddoppia»
Nomentano: Un'ora prima dell'alba con F. Tone
Novocine: Simba con D. Bogarde
Nuovo: Pane, amore e... con S. Loren
Odeon: Fascicolo nero
Odescalchi: Le avventure di Giacomo Casanova con G. Ferzetti
Olympia: Il mio corpo t'appartiene con M. Brando
Orfeo: Tam tam Mayumbe con Kerima
Orione: Il risveglio del dinosauro
Ottaviano: Racconti romani con G. Ralli
Palazzo: Il medico dei pazzi con Totò
Palestrina: La legge del silenzio con Gene Kelly
Parioli: Giorno maledetto con S. Tracy
Paris: Addio sogni di gloria (Apertura ore 14,30, ultimo 22,50) Ore 21: «Lascia o raddoppia»
Pax: Vecchia America con D. Day
Planetario: Rassegna internazionale del documentario sportivo
Platino: Lord Brummell con S. Granger
Plaza: Mia sorella Evelina con J. Leigh
Plinius: Ombre rosse con J. Wayne
Preneste: I vitelloni con A. Sordi
Primavera: L'ultimo ponte con M. Schell
Quirinale: Tempo d'estate con K. Hepburn
Quirinetta: L'amore è una cosa meravigliosa con J. Jones (Apertura ore 15,45)
Quiriti: Parata di splendore
Reale: Una tigre in cielo con A. Ladd
Rey: Riposo
Rex: Brooklyn chiama polizia con A. Quinn
Rialto: I pappagalli con A. Sordi
Riposo: Totò al giro d'Italia
Rita (Largo Somalia): imminente inaugurazione (2 visione)
Rivoli: I pinguini ci guardano con R. Rascel (Ore 16,10 18 20, 20,10 22,10)
Roma: Braccato dal G-Men con V. Grey
Roxy: Sette mogli per un marito con R. Harrison
Rubino: Bravissimo con A. Sordi
Salario: Allarme sezione omicidi con J. Baer
Sala Eritrea: Terrore sul treno con G. Ford
Sala Piemonte: *I fuggiaschi*
Sala Pio X: Bagliori nella giungla con A. Todd
Sala Redentore: Arrivò l'alba con C. Gable
Sala Sessoriana: Anni verdi
Sala Traspontina: Da quando te ne andasti con C. Colbert
Sala Umberto: S O S polizia coloniale con M. Healey
Sala Vignoli: Inferno bianco con S. Granger
Salerno: Giovedì dei ragazzi: L'isola nel cielo
Salone Margherita: La fortuna di essere donna con S. Loren
San Felice: La signora del fiume con Y. De Carlo
San Saturnino: Melodie immortali
Sant'Agostino: Riposo
Sant'Ippolito: Un americano a Parigi con G. Kelly
Savoia: Pane, amore e... con S. Loren
Silver Cine: Carovana di canzoni
Smeraldo: Oceano rosso con L. Bacall
Splendore: Nessuno resta solo con R. Mitchum
Stadium: Vittorie sui mari
Stella: Riposo
Supercinema: Buongiorno Miss Dove con J. Jones (Ore 15,30 17,50 20 22,40)
Tirreno: L'arma che conquistò il West con D. Morgan
Titanus: Duello nella Sierra Madre con J. Palance
Tiziano: Il vascello stregato con O. Hardy
Trastevere: Lacrime di sposa con con A. Togliani
Trevi: La maschera di porpora con T. Curtis (Cinemascope)
Trianon: La vergine di Tripoli
Trieste: Brooklyn chiama polizia con A. Quinn
Tuscolo: Timberjack
Ulisse: 20 000 leghe sotto i mari con K. Douglas
Ulpiano: La moglie celebre con L. Young
Verbano: Oltre il destino con E. Parker
Vittoria: Un napoletano nel Far West con R. Taylor

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Altieri, Aureo, Ambra-Jovinelli, Apollo, Alhambra, Brancaccio, Colonna, Cola di Rienzo, Colosseo, Cristallo, Elios, Farnese, Flaminio, Lux, Orfeo, Planetario, Sala Umberto, Sala Piemonte, Salerno, Silvercine, Tuscolo, Ulpiano. **TEATRI:** Commedianti, Delle Muse, Il Millimetro Pirandello, Rossini.

mas
magazzini allo statuto
roma
via dello statuto

OGGI AI CINEMA
METROPOLITAN e BARBERINI
UN AVVENIMENTO D'ECCEZIONE
CHARLIE CHAPLIN



TEMPI MODERNI
UNITED ARTISTS
SCRITTO - PRODOTTO - DIRETTO da CHARLES CHAPLIN
ORARIO SPETTACOLI - Metropolitan: 15,30 — 17,55 — 20 — 22,30 — BARBERINI: 15,30 17,55 — 20,15 — 22,30
Per i primi 4 giorni sono sospese le tessere ed i biglietti omaggio